

Il progetto

Cascina Merlata, abitare smart dalla spesa alla mobilità

Sostenibilità, risparmio energetico e innovazione nel complesso immobiliare in costruzione a poca distanza dall'area Expo

Car sharing di condominio, aree comuni videosorvegliate, navette a guida automatica che girano nel quartiere. Nel complesso immobiliare Uptown in costruzione a Cascina Merlata, a poca distanza dall'area Expo, sono partite le prove generali per realizzare un quartiere smart. Ovvero spazi comuni con servizi innovativi e un occhio di riguardo per ambiente e sostenibilità. Per farlo la società immobiliare Euromilano – che si sta occupando della valorizza-

zione dell'area – ha messo insieme partner diversi: da Vodafone a Bosch, da A2a a Samsung, passando per Share'ngo e Clear Channel.

Il primo passo riguarda l'interno delle abitazioni e in particolare gli elettrodomestici. Qui la parola d'ordine è Iot, acronimo inglese che sta per "internet of things", ovvero l'internet delle cose. Si tratta in sostanza di oggetti connessi tra loro, in grado di comunicare in rete e di semplificarci la vita: come il forno che si attiva con un sms o il frigorifero che fa la spesa da solo quando le cose finiscono. Un settore su cui Samsung promette meraviglie. C'è poi il capitolo mobilità. Se il servizio di car sharing di Share'ngo ha pensato



Uptown

Il rendering del nuovo quartiere residenziale a Cascina Merlata

un'offerta dedicata esclusivamente ai futuri residenti dell'area che avranno tariffe agevolate e macchine a ricarica elettrica tutte per loro, anche la ciclabilità sarà garantita: grazie a un accordo con Clear channel che gestisce il servizio BikeMi verranno installate ad Uptown tre rastrelliere per il bike sharing a stazione fissa, due per adulti e una con le bici per bambini. Sempre per quanto riguarda gli spostamenti, Bosch sta progettando la realizzazione di una navetta senza guidatore che da giugno del 2019 sarà attiva nel quartiere, di fatto un servizio di trasporto interno.

Il tema delle connessioni sarà invece in mano a Vodafone. Tutta Uptown sarà connessa in

Wi-Fi e ogni angolo degli spazi comuni sarà videosorvegliato: le immagini riprese dalle telecamere arriveranno direttamente alla più vicina centrale di polizia. «Di Smart City si parla molto, questo è un tentativo concreto di realizzarla», dice Luigi Borré presidente di Euromilano.

Il primo lotto di Uptown è già stato venduto in media a 3.350 euro a metro quadro: 137 appartamenti che saranno consegnati a giugno 2019. Dal 18 maggio partirà la commercializzazione di 277 appartamenti che verranno messi in vendita agli stessi prezzi. Avvio dei lavori a settembre, consegna prevista per la primavera del 2020.

- ldv

© RIPRODUZIONE RISERVATA